

1. INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE
  - 1.1 NOME COMMERCIALE COMPLETO E NUMERO DI RIFERIMENTO  
Chips di legno (diverso dal pioppo) non scortecciato da sega
  - 1.2 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE  
Legno sminuzzato sotto forma di pezzi di granulometria definita prodotti mediante trattamento meccanico con strumenti taglienti come, ad esempio, coltelli.  
I pezzi presentano forma sub-rettangolare e lunghezza indicativa da 5 a 50 mm con spessore ridotto rispetto alle altre dimensioni.
  - 1.3 STANDARD DI RIFERIMENTO  
se usato come combustibile si deve fare riferimento All.10 - Parte V d.lgs. 152/06.  
Ai fini della sua classificazione e caratterizzazione può essere, in aggiunta utilizzata, la norma tecnica UNI-EN 14961-4
  - 1.4 CODICE TARIC (riferimento ai codici pubblicati nella GUUE validi dal 31/10/2013 cap 44. Tali riferimenti potrebbero subire variazioni in relazione agli aggiornamenti periodici del codice)  
44012100 (se di conifere)  
44012200 (se diverso da quello di conifere)
2. CARATTERISTICHE FISICHE
  - 2.1 STATO FISICO DEL MATERIALE  
solido
3. CARATTERISTICHE CHIMICHE
  - 3.1 COMPOSIZIONE, CARATTERIZZAZIONE E PRINCIPALI COSTITUENTI  
lavorazione meccanica del legno vergine
  - 3.2 PRESENZA DI SOSTANZE IN QUANTITA' E/O CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE IL MATERIALE, SE NON RECUPERATO, RIFIUTO PERICOLOSO ai sensi del d.lgs.152/06  
no
4. PROPRIETA' DI PERICOLO
  - 4.1 IL MATERIALE PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CATEGORIE DI PERICOLO  
Nessun pericolo  
Materiale escluso dall'applicazione del regolamento 1906/07 (reg. Reach) – All. IV voce 8
  - 4.2 CONTAMINAZIONI: Il materiale può presentare, anche occasionalmente, contaminanti in quantità tale da non conferirgli caratteristiche di pericolo
5. PROVENIENZA
  - 5.1 CODICI ATECO-ISTAT ATTIVITA' DI PROVENIENZA DEL MATERIALE  
16.1, 16.2
  - 5.2 TIPI DI LAVORAZIONI COINVOLTE NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE  
Il cippato viene prodotto tramite operazioni di triturazione allo scopo di ottenere un materiale con le caratteristiche richieste, in alternativa a sfridi di dimensioni maggiori (sciaveri, refili, etc).
6. DESTINAZIONI
  - 6.1 TIPI DI LAVORAZIONI COINVOLTE NELL'UTILIZZO DEL MATERIALE  
Produzione di pannelli a base legnosa, utilizzo energetico, come materia prima per l'industria cartaria etc.
  - 6.2 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE  
Legno vergine talquale

6.3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE

Il prodotto ottenuto dall'impiego del materiale soddisfa gli standard di qualità che si raggiungono attraverso l'impiego della materia prima

7. ASPETTI GESTIONALI

7.1 OBBLIGO DI ETICHETTATURA DEL MATERIALE

No

7.2 PARTICOLARI TECNICHE CAUTELATIVE PER L'IMBALLAGGIO

Nessuna

7.3 EVENTUALI PRECAUZIONI NELLA FASE DI STOCCAGGIO

Nessuna

7.4 EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCIDENTE

Nessuna

7.5 NORMATIVA IN BASE ALLA QUALE VIENE EFFETTUATO IL TRASPORTO

Testo Unico Codice della Strada Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285

8. VANTAGGI PER L'AMBIENTE

8.1 INDICARE QUALI SONO I VANTAGGI AMBIENTALI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DEL MATERIALE

Risparmio energetico, riduzione rifiuti, riduzione emissioni clima-alteranti per sostituzione combustibili fossili.